



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N°3 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – AREA OPERATORI ESPERTI – C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI. COD. INPA: 1_05_2025

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 21 GENNAIO 2026.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Visto:

- il Vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41/24 del 20/12/2024;
- il DPR nr. 487 del 9 maggio 1994, nel testo vigente, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il decreto del Dirigente n. 187 del 17/12/2025 all'oggetto: Indizione concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di “Operatore Socio Sanitario” – Area Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali”;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n° 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario – Area Operatori Esperti – CCNL Funzioni Locali;

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche per il conferimento di incarichi a tempo determinato, a tempo pieno o a part-time.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi degli artt.7 e 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 195/1991. Inoltre, sono fatte salve le riserve a favore delle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dal regolamento dell'Ente.

Si rende noto che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 al cui esito è subordinata l'eventuale revoca o modifica del bando;

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF-AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art., comma 4, del D.Lgs. 40/2017 e della legge 21 giugno 2023, n. 74, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva, n. 3 posti in concorso sono riservati prioritariamente a volontari che hanno completato il Servizio Civile Universale (SCU) o Nazionale, senza demerito.



PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale interessato è quello di Operatore Socio Sanitario a tempo indeterminato di cui all'Area di Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste dai vincitori sono tutte le funzioni di carattere organizzativo, amministrativo e assistenziale previste per l'Operatore Socio Sanitario. In particolare:

- la cura personale dell'igiene dell'ospite con tecniche e metodologie dirette alla tutela ed al recupero dell'autonomia funzionale, secondo direttive per ciascun ospite;
- il controllo e la variazione delle posture, in particolare durante il servizio notturno, secondo le prescrizioni impartite dal Coordinatore di reparto, dal Fisioterapista o dall'Infermiere;
- la esecuzione di tecniche dirette alla prevenzione e alla cura delle piaghe da decubito, secondo le disposizioni del personale sanitario;
- la mera somministrazione di farmaci solo per via orale secondo le dettagliate prescrizioni del personale sanitario e previa preparazione dei farmaci stessi da parte del personale infermieristico;
- la rilevazione del peso, della temperatura corporea e il controllo dell'alvo e della diuresi, nonché della pressione arteriosa;
- l'erogazione, temporanea, di ossigeno in caso di emergenza;
- la gestione delle attività strumentali del reparto: rifacimento dei letti e pulizia dei comodini e di altre suppellettili, pulizie e riordino locali, cambio biancheria, pulizie non rinviabili, riordino dei materiali di reparto, preparazione dei refettori, disbrigo della cucina, delle sale da pranzo e degli spazi comuni;
- l'effettuazione dei bagni protetti e delle attività connesse di cura della persona (mani, piedi, capelli, barba, ecc.);
- la somministrazione di alimenti e bevande, su istruzione del Responsabile dei servizi socio-sanitari e assistenziali o di persona da lui delegata anche per quanto attiene gli aspetti dietetici e/o legati all'assunzione di bevande alcoliche;
- aiuto all'ospite in tutte le operazioni di vita quotidiana;
- sorveglianza dell'ospite affinché non rechi danno a sé o ad altri;
- preparazione e vestizione delle salme;
- realizzazione di attività finalizzate a rallentare i processi di progressiva perdita delle abilità funzionali e alla prevenzione delle sindromi da immobilizzazione, attraverso la deambulazione ed il metodo di lavoro progettuale, qualora previsto;
- interventi per favorire la socializzazione degli utenti, anche nel contesto comunitario delle strutture residenziali;
- partecipazioni a lavori di gruppo, alle attività dell'Unità Operativa Interna;
- collaborazione con altre professionalità (professionisti-tecnici, infermieri professionali, uffici, Direzione, fisioterapisti, logopedisti, educatori animatori, ecc.) finalizzata alla realizzazione della metodologia di lavoro multi professionale;
- collaborazione con le altre figure professionali impegnate per realizzare risultati di salute globale;
- partecipazione a momenti di verifica delle attività e dei risultati da queste derivanti;
- messa in atto di relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia (coadiuvato in questo dagli II.PP. e da altri professionisti operanti nel servizio), al fine di realizzare l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero dell'identità personale degli assistiti;
- collaborazione alla realizzazione e alla verifica della qualità del servizio;
- collaborazione alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenza ai corsi di formazione organizzati dall'Ente;
- provvede all'accompagnamento o allo spostamento degli utenti, in relazione alle tipologie assistenziali, utilizzando i mezzi dell'Ente.
- nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.



TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico è determinato dalle disposizioni legislative nonché dai CCNL dei dipendenti delle Regioni e delle AA.LL. nel tempo vigenti.

Il trattamento economico è stabilito dai CCNL del Comparto Funzioni Locali e dai CCI nel tempo vigenti. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. TITOLO DI STUDIO PREVISTO:

Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22/02/2001, recepito dalla Regione Veneto con LR. nr. 20/2001.

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09/08/2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 05/07/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30/12/2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di operatore socio sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego.

Nel caso di presentazione di titoli equipollenti, è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione della disciplina normativa che prevede tale equipollenza. In caso di mancata indicazione, relativa alla equipollenza, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

2. Età minima: 18 anni;



3. Età massima: non superare l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per l'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
4. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e da quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, modificato dalla L. 97 del 06/08/2013, art. 7, purché risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana. (La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel momento in cui il cittadino dell'UE, in sede d'esame, ne dimostri la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana, al pari degli altri candidati cittadini italiani. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova, in modo chiaro e comprensibile. In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere la prova d'esame in lingua d'origine dello Stato dell'UE di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.).
 - ✓ Possesso del permesso di soggiorno (per i soli partecipanti privi di cittadinanza dell'Unione Europea);
5. pieno godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. iscrizione alle liste elettorali;
7. assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso per i quali non sia possibile procedere alla nomina;
8. assenza di destituzione e/o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9. assenza di interdizione o sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici;
10. assenza di decadenza da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
11. assenza di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
12. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (dichiarazione da redigersi solo da parte dei cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva);
13. piena idoneità psico-fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dall'Ente, prima dell'assunzione, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.



DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante iscrizione online, utilizzando l'apposita procedura, accessibile tramite SPID, CIE e CNS, collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it>.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse dall'iscrizione online sulla piattaforma InPA. Le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla piattaforma InPA.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

L'IPAB "LA PIEVE" non assume alcune responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel portale InPA.

Il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata e l'Amministrazione prenderà in tal caso in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, IPAB La Pieve di Montecchio Maggiore, comunica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Nella domanda di partecipazione i richiedenti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita, residenza o domicilio (se diverso dalla residenza), indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati dell'Unione Europea, ovvero di essere titolare dello status di rifugiatò ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- il godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando;
- le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'inesistenza degli stessi; in caso di condanna, dovranno essere indicati i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi, la nomina agli impieghi presso enti pubblici;



- di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- di non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 – quater del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;
- di essere incondizionatamente idonei alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- il possesso dei titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- I candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione alla procedura (Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 6 del 24/07/1999). La documentazione dovrà essere allegata alla domanda;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA: di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda;

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine le candidate dovranno comunicare lo stato interessante nella domanda di concorso e verranno contattate in tempo utile per predisporre le opportune misure di carattere organizzativo;

- il possesso di eventuali requisiti speciali richiesti dal bando;
- per i volontari delle FF.AA. il possesso dell'eventuale diritto della riserva del posto, secondo quanto previsto dagli articoli 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dalla normativa vigente nonché dai regolamenti interni dell'Ente;
- l'autorizzazione, ai sensi del regolamento UE 2019/679, al trattamento dei dati forniti, per le finalità connesse alla procedura e di aver preso visione delle informazioni comunicate dall'IPAB "LA PIEVE", ai sensi dell'art. 12 e 13 del medesimo regolamento UE 2016/679, riportate nel presente bando.

La mancata indicazione dei titoli di riserva, precedenza e preferenza nella domanda di ammissione al concorso, determina la decadenza dalla possibilità di farli valere nella presente procedura.

Nella domanda di ammissione stessa, deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica presso il quale saranno, ad ogni effetto, rivolte le comunicazioni relative alla procedura. Il candidato è tenuto a monitorare l'indirizzo di posta elettronica comunicato. Il candidato dovrà inoltre trasmettere, con nota datata e firmata, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito e casella di posta elettronica.



DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

- o) il versamento della tassa di concorso di **€ 10,00** (dieci euro) da effettuarsi tramite il canale PagoPA utilizzando il link "Pago P.A." presente nell'home page del sito www.ipab-lapieve.it in alto a destra, il link indirizza al portale dei pagamenti PagoPA della Regione Veneto, si dovrà selezionare "Altre tipologie di pagamento-concorsi" e compilare la maschera successiva con i dati richiesti. NB nella "causale" indicare cognome e nome del candidato e "tassa concorso Operatore Socio Sanitario". A compilazione avvenuta è possibile effettuare il pagamento on-line utilizzando carte di credito e/o prepagate oppure generare un avviso di pagamento, che viene inviato all'indirizzo e-mail indicato, e con il quale si può effettuare il pagamento tramite i prestatori di servizi di pagamento (banche, poste e altri soggetti autorizzati) eventualmente anche attraverso il canale internet banking degli istituti di credito aderenti al circuito Pago P.A.;

DOCUMENTI DA INVIARE TRAMITE PEC

- a) eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva per i volontari che hanno completato il Servizio Civile Universale (SCU) o Nazionale, senza demerito.

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 6 del 24.07.1999, i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire regolare partecipazione alla procedura. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo amministrazione@pec.ipab-lapieve.it, entro il termine di presentazione delle candidature.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Responsabile del Servizio competente, esamina le domande ai fini della loro ammissibilità.

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso o dalla prova selettiva, entro il termine perentorio stabilito.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, le seguenti:

- ✓ la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;



- ✓ l'assenza di uno dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente bando;
- ✓ dichiarazioni false o comunque non veritieri contenute nella domanda;
- ✓ l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- ✓ l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità di status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

È facoltà dell'Ente ammettere alle prove con riserva i candidati che sono stati invitati a regolarizzare la domanda. L'Amministrazione dell'IPAB "LA PIEVE" si riserva la facoltà di procedere all'ammissione alle prove con riserva di accertamento dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria di merito. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente, all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta regolarizzazione della domanda nei termini assegnati.

L'elenco degli ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato esclusivamente sul sito dell'Ente.

I candidati ammessi dovranno esibire, il giorno delle prove, un documento di identità valido. Il candidato che non si presentasse per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla propria volontà, alle prove nel giorno e nell'ora stabiliti, verrà considerato rinunciatario e verrà escluso dal concorso.

PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

- 1) Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico o privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio sanitari decaduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in regione del servizio prestato;
 - e) coloro che abbiano un maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del D.L. 24/06/2014, n. 90 convertito con L. n. 114 del 11/08/2014;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023;
 - p) minore età anagrafica;:



DIRITTO DI ACCESSO DEI CANDIDATI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, che può essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

CALENDARIO PROVE D'ESAME

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso sia considerevole, la Commissione Giudicatrice potrà disporre una preselezione degli aspiranti, prima dell'effettuazione della prova scritta a contenuto teorico pratico, intesa a ridurre il numero di quelli da ammettere alle prove del concorso, per poter successivamente effettuare una valutazione più ponderata sulle capacità e sulle attitudini dei concorrenti.

Tale preselezione è effettuata mediante una sola prova scritta, anche sotto forma di quiz, vertente sulle stesse materie sottoindicate previste dal presente bando di concorso.

Successivamente l'esame consisterà in due prove:

Prova scritta a contenuto teorico pratico:

- Materie attinenti le competenze previste per la figura dell'operatore socio sanitario;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di assistenza a persone anziane non autosufficienti;
- Elementi di igiene personale, ambientale ed alimentare;
- Nozioni elementari in materia di primo soccorso;
- Principi generali ed elementi di assistenza alla persona nelle cure igieniche, nella mobilitazione, nell'alimentazione della persona anziana o con disturbi mentali;
- Norme sulla prevenzione degli infortuni del settore;
- Nozioni in materia di privacy (GDPR 679/2016);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Prova orale: la prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie indicate nella prova scritta, accerta la preparazione professionale, la capacità di lavorare in gruppo e la padronanza di modalità comunicative e relazionali adeguate agli interlocutori presenti in un centro servizi per persone anziane non autosufficienti. Nel corso della prova orale si procederà, inoltre, ad accettare elementi base per la conoscenza della lingua inglese, nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico.

Per le prove d'esame la Commissione Giudicatrice ha a disposizione 60 punti complessivi, così distribuiti:

- 30 punti per la prova scritta a contenuto teorico pratico
- 30 punti per la prova orale

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Non si darà luogo a nessuna valutazione di eventuali titoli.



CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il presente concorso pubblico prevede lo svolgimento di una prova scritta a contenuto teorico pratico e di una prova orale che si svolgeranno presso **I'IPAB LA PIEVE – Servizi Assistenziali in via Pieve, 28 a Montecchio Maggiore (VI)** nelle seguenti date:

- **Prova scritta a contenuto teorico pratico:** **MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2026 ore 9.00;**
- **Prova orale:** **MERCOLEDÌ 28 GENNAIO 2026 ore 11.30.**

salvo diverse decisioni che verranno comunicate dalla Commissione il giorno stesso.

La presente comunicazione costituisce per i candidati ammessi “formale convocazione” alle singole prove ed assume valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, a tal fine, inviate ulteriori comunicazioni individuali di formale convocazione.

I soli candidati non ammessi al Concorso riceveranno altresì comunicazione individuale all’indirizzo E-mail o PEC fornito sulla domanda di partecipazione al Concorso, contenente la motivazione di esclusione.

Il candidato che non dovesse presentarsi a sostenere tutte le prove concorsuali previste dal presente Bando, qualora ammesso, secondo le modalità di cui sopra, verrà considerato rinunciatario e pertanto escluso dal Concorso e da ogni ulteriore fase dello stesso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forma maggiore. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

L’elenco degli ammessi, dei non ammessi, la data, l’ora e il luogo delle prove d’esame, verranno comunque pubblicati sul sito internet dell’Ente www.ipab-lapieve.it – sezione *Albo online – categoria Concorsi*.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE

L’inserimento nelle graduatorie finale del concorso sarà riconosciuto ai candidati che abbiano superato, nei termini sopra descritti, ogni prova concorsuale. L’inserimento nella graduatoria finale di merito non dà luogo a dichiarazione di idoneità.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all’art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, nonché, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, oltre quanto previsto dal Regolamento per la determinazione delle modalità dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli dell’Ente;

Dal momento che relativamente alla qualifica messa a concorso, il differenziale tra generi al 31 dicembre 2022, è superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato. Nel caso di specie il titolo di preferenza si applica a favore del genere maschile.

I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L’Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l’eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissata dall’art. 36 comma 2 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dall’art. 19 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L’instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non preclude alcun diritto sull’eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria, formulata come sopra indicato - potrà essere, previo consenso di questo Ente, utilizzata da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 3 comma 61 della L. 350/2003. In questo caso, si specifica quanto segue:



- La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- L'accettazione e la stipula del contratto individuale a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'Ente;
- L'accettazione e la stipula del contratto individuale a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo online dell'Ente, mentre sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), verrà pubblicato avviso di avvenuta pubblicazione all'albo dell'Ente della graduatoria di merito.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnativa da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo del Veneto ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è prevista dalla normativa vigente in materia. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Il vincitore del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovrà dichiarare – ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione dovrà sottoporre a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria ed adeguata per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 5 septies del D.L. 90/2014 e s.m.i. Entro quel periodo, pertanto, gli Enti non rilasceranno il consenso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.



COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il candidato deve controllare le comunicazioni generali inerenti il presente concorso sull'apposita sezione del sito web dell'Ipab La Pieve Servizi Assistenziali di Montecchio Maggiore www.ipab-lapieve.it sezione Albo online categoria Concorsi e sul portale di reclutamento INPA.

In ogni caso è onere del candidato controllare la trasmissione di comunicazioni all'indirizzo PEC al domicilio digitale e/o all'indirizzo email indicato nella domanda.

Tale comunicazioni, comprese quelle a mezzo sito istituzionale e portale del reclutamento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e quindi ogni comunicazione di interesse dei candidati si intende assolta con quanto sopra esplicitato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 si comunica che i dati personali del/la concorrente sono raccolti e trattati dall'IPAB La Pieve di Montecchio Maggiore, solo al fine dell'espletamento del presente concorso e dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

I dati oggetto di trattamento saranno utilizzati, quindi, secondo le seguenti modalità:

a) finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolte con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza.
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'ente ed in particolare al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al precedente concorso, dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

b) La natura del conferimento di tali dati è obbligatoria.

c) L'eventuale rifiuto a conferire i dati comporta la non ammissione del/la concorrente al concorso.

d) I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali dell'IPAB La Pieve, all'interno dell'ente tra incaricati del trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi al concorso quali la pubblicazione del punteggio attribuito alle prove d'esame, la pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi e della graduatoria di merito, l'applicazione del diritto di accesso dei/delle concorrenti ai sensi della legge.

e) Il/la concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti. Per l'esercizio dei propri diritti il/la concorrente potrà rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente.

f) Il titolare del trattamento dati è l'I.P.A.B. "La Pieve" Servizi Assistenziali, con sede in Via Pieve, 28 - 36075 Montecchio Maggiore (VI) tel. 0444-694990, e-mail segreteria@ipab-lapieve.it, posta elettronica certificata amministrazione@pec.ipab-lapieve.it, nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore.

g) Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ente è contattabile ai seguenti recapiti: Dott.ssa Anita Macente, tel. 0490998416, e-mail dpo@robyone.net, PEC dpo.robyone@ronepec.it.



NORME FINALI

Per quanto non espresso nel presente bando di concorso, valgono le disposizioni dei regolamenti in vigore nell'IPAB "La Pieve" e delle leggi vigenti.

Il presente concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

In ogni caso le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio e con gli esiti della procedura in corso relativa agli adempimenti previsti dall'art. 34 bis in materia di mobilità del personale in disponibilità.

Ogni richiesta in merito al trattamento dei dati riguardanti il presente procedimento potrà essere avanzata al Responsabile del Trattamento attraverso l'ufficio preposto.

Chiarimenti, informazioni e copie del presente avviso, potranno essere richiesti all'Ufficio Personale dell'Ente Tel. 0444/694990 o scaricati dal sito internet: www.ipab-lapieve.it – sezione Albo online – categoria Concorsi.

Montecchio Maggiore, 17/12/2025

